

# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

ex art. 1 L.R. n. 15/2015

già **PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI**

## IL VILLINO NASI VERSO LA VALORIZZAZIONE

Si è svolto oggi nella sede di Palazzo Riccio di Morana un incontro promosso dal Commissario straordinario del Libero Consorzio comunale di Trapani, **dott. Raimondo Cerami**, con i rappresentanti di alcuni Enti e Associazioni per discutere delle azioni di supporto al progetto di valorizzazione del villino Nasi.

Erano presenti il direttore del Museo Pepoli Roberto Garufi, il presidente della sezione trapanese di Italia Nostra Anna Maria Piepoli e il presidente dell'Associazione "Sicilia Antica" Francesco Torre, mentre non hanno potuto partecipare i rappresentanti della sezione FAI di Trapani, del Rotary di Trapani e della Fondazione "Sebastiano Tusa".

Il dr. Cerami ha illustrato il percorso finora compiuto dall'amministrazione provinciale per la valorizzazione del Villino Nasi e le difficoltà incontrate per una gestione complessiva dell'intera struttura, conforme al Codice dei Beni Culturali e che sia strutturata e finanziariamente sostenibile, e ha invitato i presenti a fornire una collaborazione di idee e di progetti per rendere quanto meno visitabile il Villino.

L'incontro ha suscitato il vivo interesse delle associazioni presenti che hanno mostrato un grande spirito di collaborazione con il LCC di Trapani, ed è stato molto fruttuoso anche per l'apporto costruttivo fornito da diversi punti di vista con l'unico obiettivo di restituire il bene alla fruizione pubblica.

Fra l'altro il dr. Garufi ha comunicato che il Museo Pepoli sta lavorando per la realizzazione di una mostra su Nunzio Nasi per la quale sarà richiesta la collaborazione del LCC di Trapani.

Il dr. Cerami, nell'ottica di perseguire il bene pubblico riconsegnando l'immobile alla fruizione della comunità non solo trapanese, ha ritenuto di dover aggiornare l'incontro a metà Gennaio 2021, per consentire anche agli assenti di poter dare il loro contributo.

Trapani, 21.12.2020

Il Commissario straordinario  
f.to: dott. Raimondo Cerami